

## Cornuti & Contenti



*L'aquila vola in alto,  
con lo sguardo penetrante  
scruta spazi cristallini  
ed orizzonti infiniti*

Dopo "l'attentato" a Berlusconi che volevano assassinare a colpi di statuetta, è partita da quasi subito una sorta di Crociata" all'insegna del "perdoniamo e vogliamo bene" che, se da una parte testimonia la paura e la sorpresa di chi si è trovato fisicamente a contatto con l'ostilità e l'avversione di chi ha capito quale sia veramente la strategia politica del PDL ( Partito personale in cui tutto ruota attorno agli interessi di Silvio Berlusconi ) ed è stufo di farsi prendere per i fondelli con bugie continuate, promesse non mantenute, dall'altra parte ha approfittato di una vicenda non cercata, ma capitata a proposito, per rilanciare in grande stile una propaganda politico elettorale ( le elezioni regionali sono alle porte e sono un test importante ) che metta in difficoltà l'avversario.

Le direttrici di questa manovra sono tre:

1. Sottolineare la bontà d'animo e la disponibilità al dialogo di Berlusconi
  2. Isolare Di Pietro e l'IDV per indebolire lo schieramento avversario
- Portare a casa il risultato di una serie di riforme che **COMUNQUE** salvino Berlusconi dal pericolo di andare in prigione.

La prima fase della manovra è sotto gli occhi di tutti ed Emilio Fede, Feltri e tutti gli scribacchini allineati ( e molto bene stipendiati..!) si sono esibiti e si stanno esibendo in manovre da poeti di corte tanto che l'unico limite ancora non raggiunto è quello di paragonare Berlusconi a padre Pio o alla Madonna che piange ( ma non disperiamo di vedere anche questo..).

Il presidente Napolitano ha involontariamente ed anzi suo malgrado contribuito ad alimentarla con i suoi interventi che raccomandano toni abbassati e spirito di collaborazione per fare le riforme di cui il Paese abbisogna.

La seconda fase è anche lei evidentissima con tutti i portavoce ed i reggi borse del PDL che quotidianamente si affannano a dichiarare come il dialogo con il PD sarebbe possibilissimo se solo Bersani avesse la lucidità ed il buon senso di staccarsi da Di Pietro e di condannare la sua dissennata sete di giustizia.

La terza fase è ancora in via di sviluppo e dipende dall'esito delle prime due perché certamente, se il PD accettasse di riconoscere la buona fede di Berlusconi e scaricasse

l'IDV per rimanere con un posto libero nei sofà dei salotti bene della politica come ha già fatto in passato quando era al governo e **NON ha fatto la legge sul conflitto di interesse**, allora Berlusconi vincerebbe la partita facendo in un solo colpo "ori, settebello carte e primiera"....!! Quello che ci colpisce, come al solito, è la pretesa di gabbare la gente con esibizioni dialettiche che non hanno nulla di così astuto e di così intellettualmente raffinato da essere convincenti, ma si spara a zero con bordate di sciocchezze che se denunciano pure la pochezza di chi le ascolta dati i risultati finali della manovra.

Per esempio, si dice al PD: "l'opposizione sta risalendo di alcuni punti nel consenso e Di Pietro ha raddoppiato i suoi voti ed è in salita prospettica, perciò tu scarica l'IDV in modo che i tuoi voti diminuiranno a mio favore ed io avrò comunque buon gioco a fare le riforme che interessano per tenere Berlusconi fuori di galera.."

Oppure: "...guardate che nonostante sia iscritto alla P2, sia amico di Mafiosi come Mangano e Dell'Utri ( come stabilito da sentenze dei tribunali), abbia tentato in tutti i modi di farsi delle leggi "ad personam" ( Ex Cirielli, Legge Pecorella, Abrogazione del falso in bilancio, Legge Gasparri sulle TV, Lodo Alfano, Processo breve, ecc. ecc.) Berlusconi è una persona limpida, buona e generosa che pensa solo al Paese e non a se stesso ....

Come dire a chi vuoi bastonare di stare fermo perché se no non ci riesci bene ..!

Sempre, in casi come questo ci sovviene il grande padre Dante:" ah serva Italia, di dolori ostello, non Donna di province, ma bordello.."

Alessandro Mezzano